



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIMAI

DIPARTIMENTO DI
MATEMATICA E INFORMATICA
"ULISSE DINI"

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ORDINARIO
PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE
MAT/03 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA "ULISSE
DINI" DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE**

D.R. n. 199 del 18 febbraio 2019, - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 20 – 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 12 marzo 2019

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 486/2019 del 23 aprile 2019, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

Prof.ssa Lucia CAPORASO, Ordinario, Università degli Studi Roma Tre (SSD MAT/03)

Prof. Giorgio Gabriele PATRIZIO, Ordinario, Università degli Studi di Firenze (SSD MAT/03)

Prof. Gian Pietro PIROLA, Ordinario, Università degli Studi di Pavia (SSD MAT/03)

si riuniscono per via telematica in data 4 luglio 2019 alle ore 10.30, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto.

La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione e che non sussistono le cause di astensione e di ricsuzione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹

La commissione designa presidente il prof. Giorgio Gabriele PATRIZIO, e segretario verbalizzante la Prof.ssa Lucia CAPORASO.

La commissione stabilisce, quindi, i seguenti criteri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum riferito all'attività scientifica e del curriculum riferito all'attività

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricsuzione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricsuzione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricsuante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricsuzione sospende il processo.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIMAI

DIPARTIMENTO DI
MATEMATICA E INFORMATICA
"ULISSE DINI"

didattica dei candidati, attenendosi ai criteri di cui all'art. 3, comma 4, lettera k) del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati riservando, nella valutazione complessiva, importanza prevalente alle pubblicazioni scientifiche e al curriculum dell'attività scientifica, analizzati in coerenza con la declaratoria del settore concorsuale e scientifico-disciplinare di riferimento:

Per la produzione scientifica del candidato:

1. originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico,
2. congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore concorsuale e nei settori scientifico-disciplinari, per i quali è bandita la procedura,
3. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica,
4. continuità temporale e intensità della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

La commissione determina i seguenti criteri per l'individuazione analitica dell'apporto del candidato nei lavori in collaborazione:

Per i lavori in collaborazione la determinazione analitica dell'apporto individuale dei candidati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri: come consolidata prassi internazionale in ambito matematico, l'ordine alfabetico degli autori indica un apporto essenzialmente paritetico; in caso di differente ordine nell'elenco degli autori, si intenderà l'ordine in cui gli autori sono elencati un ordine di apporto decrescente e si terrà conto dell'esperienza pregressa dell'autore nell'ambito della problematica affrontata.

Per l'attività scientifica, didattica e i servizi prestati:

1. L'attività di direzione, coordinamento e organizzazione della ricerca e di gruppi di ricerca, nonché la partecipazione a gruppi di ricerca,
2. La partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali e il conseguimento di premi e altri riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
3. l'organizzazione di conferenze e workshop di carattere scientifico, didattico, o divulgativo;
4. L'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di tutore di tesi di dottorato di ricerca, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale ed internazionale. La valutazione dell'attività didattica attiene esclusivamente a quella eccedente a quanto indicato all'art. 3, comma 4, lettera h) del Regolamento in materia.

Per la valutazione della eventuale prova didattica la commissione terrà conto dei seguenti aspetti:



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIMAI

DIPARTIMENTO DI
MATEMATICA E INFORMATICA
"ULISSE DINI"

- Coerenza con il tema assegnato
- Chiarezza espositiva
- Rigore metodologico
- Organizzazione degli argomenti trattati
- Capacità di sintesi

A conclusione dell'eventuale prova didattica la commissione redigerà un rapporto per ogni candidato che sia stato sottoposto a tale prova, basandosi sulla valutazione degli aspetti sopra elencati, al termine del quale esprimerà uno dei due seguenti giudizi complessivi:

- Giudizio di idoneità (positivo), nel caso in cui la prova didattica venga considerata superata;
- Giudizio di non idoneità (negativo), nel caso in cui la prova didattica venga considerata non superata.

Stabiliti i criteri preliminari, i commissari prendono visione dell'elenco dei candidati :

Daniele ANGELLA

Leonardo BILIOTTI

Cinzia BISI

Diego CONTI

Rita FIORESI

Elena RUBEI

Andrea SPIRO

Luigi VEZZONI

Filippo VIVIANI

e dichiarano:

- di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con i candidati,
- che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui alle norme sopracitate,
- che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIMAI

DIPARTIMENTO DI
MATEMATICA E INFORMATICA
"ULISSE DINI"

Il Prof.ssa Caporaso dichiara di essere coautore di pubblicazioni con uno dei candidati. Come richiamato in precedenza l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione è chiaramente individuabile.

Il Prof. Patrizio dichiara di essere coautore di pubblicazioni con uno dei candidati. Come richiamato in precedenza l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione è chiaramente individuabile.

La commissione non è in grado al momento di fissare la data della riunione successiva che comunque sarà comunicata nel più breve tempo possibile.

La seduta termina alle ore 12.30

Letto, approvato e sottoscritto

F.to PER LA COMMISSIONE

prof. Giorgio Gabriele PATRIZIO

presidente